



L'AMMINISTRAZIONE COMUNICA

Operazione verità

Siamo tutti consapevoli della **situazione drammatica dei conti dello Stato** strettamente connessa alla crisi economica nazionale e internazionale senza precedenti, che ha portato il Governo ad adottare **provvedimenti eccezionali che hanno e avranno un impatto pesantissimo sui bilanci di tutti i Comuni italiani**, anche del nostro, nonché delle persone, delle famiglie e delle imprese. Ma il Governo Monti deve ora soprattutto guardare anche al domani, alla crescita, alle famiglie, a creare nuove opportunità di lavoro, specialmente per i più giovani e per le donne e i padri di famiglia. I Sindaci sono gli unici riferimenti certi delle Istituzioni a cui i cittadini si rivolgono quando sono in difficoltà e in cui hanno ancora fiducia ma i Sindaci vogliono che sia ristabilita la loro autonomia, la loro dignità, la loro responsabilità, solo così potranno tornare a gestire al meglio le proprie Comunità. Occorre però andare oltre i vincoli stabiliti dal Patto di Stabilità. **Oggi serve una operazione di verità, serve spiegare ai nostri concittadini il perchè di scelte difficili e dolorose.** Nel corso degli ultimi quattro anni il saldo del debito dei Comuni è migliorato di oltre 4 Miliardi di Euro, mentre quello degli altri settori Regioni e Stato è peggiorato di oltre 30 Miliardi di Euro e continua a peggiorare. **In proporzione al debito complessivo del Paese, pari a 1930 Miliardi di Euro, solo il 2,7% (circa 48 Miliardi di euro) è imputabile ai Comuni.** Occorre dunque tagliare l'inefficienza dell'apparato centrale, gli enti inutili, i Ministeri, il numero dei deputati, i privilegi. Occorre che il Governo Monti proceda da qui in avanti con un lavoro intenso sulla spesa pubblica. **Dopo i sacrifici necessari per allontanare il Paese dall'orlo del baratro**, dopo il giro di vite sulle pensioni, dopo l'aumento dell'IVA, dopo i rincari sulla benzina, **è arrivato il momento di tagliare gli sprechi e le spese inutili dello Stato, liberando così risorse per la crescita, asfittica da anni, e offrendo a tutti la speranza che si possa presto ridurre la pressione fiscale diventata insostenibile.** E' oggi più che mai necessario e urgente che le istituzioni locali, la politica, le imprese, le professioni, la scuola, l'associazionismo della nostra città e del nostro territorio del Saronnese lavorino uniti per provare insieme a uscire da questa crisi che sembra non finire mai. Ed è per questo che, come Amministrazione Comunale, abbiamo avviato il **"tavolo della crisi"** insieme alle organizzazioni sindacali, agli imprenditori, ai rappresentanti della Provincia di Varese, alle Parrocchie, all'associazionismo saronnese e intendiamo estenderlo anche alle Comunità Locali del nostro distretto. **Uniti per fare rete e fare sistema anche contro la crisi e per la nostra**

gente, specie per i più fragili e i più deboli. Servono sacrifici? Certo ma devono essere equamente distribuiti, occorre implementare la lotta all'evasione fiscale, e lo stiamo facendo con gli strumenti che abbiamo a disposizione e che nel corso dell'anno si andranno a perfezionare ad incrementare, anche e soprattutto grazie all'opera indispensabile e competente della Guardia di Finanza. Ma serve una grande collaborazione di tutti, di tutta la città, di tutti gli amministratori e dei consiglieri comunali, di maggioranza e di opposizione. **Serve coesione, nel confronto e nella legittima dialettica democratica.**

**Il Sindaco Luciano Porro
Comune di Saronno**